



“LINEE GUIDA PER LA FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI E DEI SENSIBILIZZATORI DEI METODI NATURALI DI REGOLAZIONE DELLA FERTILITÀ”¹

PREMESSA

L’esperienza ci ha portato a maturare una maggiore consapevolezza circa la figura stessa dell’insegnante dei Metodi Naturali (MN), confermando la validità della seguente definizione:

“L’insegnante è un educatore, esperto nella conoscenza della fertilità; è un soggetto che personalmente contribuisce all’affermazione di una cultura che promuove lo sviluppo integrale della persona, nell’unità delle sue dimensioni ed in particolare in relazione alla sua fecondità. L’insegnante è colei/colui che ad un tempo educa e ad un tempo istruisce. Nello specifico viene abilitato dalla scuola di formazione all’insegnamento corretto del metodo naturale scelto e alla sua applicazione nella consulenza diretta alle coppie/donne”.

L’alta professionalità richiesta dalla missione di incontro con tutte le persone e con la realtà oggi è sempre più impegnativa e orientata ad una sfida educativa di estrema importanza.

A tale scopo è cresciuta la consapevolezza della necessità di un buon lavoro da parte delle Scuole di insegnamento della Regolazione Naturale della Fertilità (RNF), sia per quanto riguarda la formazione di base che per quella permanente. L’esperienza maturata dagli insegnanti richiede sempre più un supporto e un coordinamento da parte della scuola al singolo operatore della RNF.

Si ringrazia ogni singola Scuola per il lavoro di formazione e di accompagnamento che svolge, sottolineando l’importanza di continuare tale percorso in un atteggiamento di accoglienza e rispetto nei confronti di ogni singolo insegnante. In questa ottica le linee guida con i successivi aggiornamenti sono uno strumento per il conseguimento di un tale obiettivo. Auspichiamo che l’utilizzo di questo strumento sia un aiuto per la crescita personale e professionale di tutti gli operatori della RNF per adempiere al grande monito di san Paolo VI nella *Humanae Vitae*, ripreso da san Giovanni Paolo II e nel Magistero successivo, di costruire la civiltà dell’amore.

A) Che cosa è un corso di formazione per insegnanti dei MN

Un corso per insegnanti dei MN è un percorso formativo multidisciplinare sulla RNF. Esso è costruito sui principi pedagogici del “sapere”, “saper fare” e “saper essere”, al fine di acquisire competenza, consapevolezza e capacità educativo - relazionali nei confronti delle coppie e delle donne.

B) Quali scopi persegue

- Portare a piena consapevolezza le motivazioni che spingono gli iscritti al corso, guidandoli all’approfondimento delle stesse, affinché essi non siano solamente degli “esperti” della fertilità, ma svolgano, soprattutto, un compito educativo.
- Far conoscere i fondamenti della regolazione naturale della fertilità (scientifici, antropologici, etico – morali e gli aspetti applicativi della RNF), con attenzione al metodo prescelto (“sapere”).

¹ Testo approvato dal Consiglio Direttivo del 8 aprile 2005; aggiornato con approvazione del CD il 24 settembre 2011, il 21 settembre 2012, il 9 aprile 2017; aggiornato con approvazione dell’Assemblea dei soci il 15 marzo 2025

- Far acquisire e maturare le specifiche competenze [pedagogiche, relazionali e metodologiche (pratiche)] (“saper fare”).
- Far emergere e approfondire i valori della persona umana, della sessualità, dell’amore sponsale e della vita (“saper essere”)².
- Far maturare la disponibilità all’autoverifica e al confronto³.

C) Come si realizzano gli scopi del corso di formazione

- Per raggiungere gli scopi stabiliti è possibile attuare una metodologia didattica con creatività, per favorire il pieno coinvolgimento personale.
- Lo scopo è verificare l’attitudine dei partecipanti all’insegnamento dei metodi naturali, oppure indirizzarli al compito di sensibilizzazione.

D) Come si realizza un corso di formazione

Ai partecipanti:

- è richiesto di sostenere un colloquio con un incaricato della Scuola di Formazione
- Non è richiesta alcuna specifica preparazione professionale
- La frequenza è obbligatoria secondo le indicazioni della Scuola di Formazione

Criteri organizzativi:

- Presenza di un Referente per la formazione e l’organizzazione del corso⁴
- Presenza fondamentale di insegnanti guida (tutors)⁵. Nel corso di formazione i tutors si occupano di affiancare i partecipanti:
 - a) nel percorso formativo, con il compito di fare da riferimento personale dell'allievo e di costituire il collegamento con il referente e l'equipe formativa.
 - b) Nel tirocinio affiancano l'allievo nella consulenza, con compito di guida, supervisione, verifica e giudizio del raggiungimento dei requisiti per accedere all'esame finale.
- Docenti esterni e interni alla scuola di formazione, scelti dalla stessa e in sintonia con l’impostazione e i valori precedentemente proposti.
- Presenza di una Segreteria organizzativa

Struttura del corso

Il corso di formazione per insegnanti dei MN prevede:

- Una parte teorica: per fornire la conoscenza dei fondamenti del corso e per verificare l’attitudine all’insegnamento del metodo naturale scelto, articolata nelle seguenti aree:
 - 1) Area dei Contenuti Formativi Generali
 - 2) Area dei Contenuti Operativi sulla Diffusione
 - 3) Area medico - scientifica
 - 4) Area sessuologica
 - 5) Area antropologica
 - 6) Area etica, morale e magisteriale
 - 7) Area psico - pedagogica
 - 8) Area statistico - demografica
 - 9) Area metodologico - didattica

² Con il termine di “approfondire i valori” si intende stimolare un cammino per fare in modo che i valori divengano valori vissuti nella propria vita e testimoniati alle coppie e alle persone verso le quali si svolge il servizio di insegnamento dei MN.

³ Ciò migliorerà la propria capacità di porsi a servizio delle coppie e delle persone nell’accompagnarle lungo il cammino di apprendimento del MN, con fiducia nelle possibilità umane di crescita e miglioramento interiore.

⁴ L’equipe formativa, se presente, deve far riferimento al Referente.

⁵ Le diverse Scuole devono farsi carico anche della formazione dei tutors per l’accompagnamento dei futuri formatori.

10) Area di insegnamento del metodo naturale specifico

- Una parte pratica (tirocinio) - con la supervisione di un tutor - per apprendere e per valutare l'attitudine e la capacità di insegnamento, nonché il raggiungimento dell'autonomia nell'accompagnamento in ogni situazione della vita fertile.

Si invita a curare con estrema attenzione il percorso formativo teorico e pratico, evitando di restringere eccessivamente i tempi o di diluirli troppo.

Per preparare un buon insegnante del metodo naturale sono richiesti tempo, attenzione e pazienza, come per ogni processo formativo.

E) Qual è l'obiettivo finale del corso teorico - pratico

Raggiungimento dei requisiti minimali da parte dei futuri insegnanti RNF identificati in:

- Condivisione di una cultura centrata sul valore della persona e della vita umana
- Acquisizione delle capacità di promuovere lo sviluppo armonico di tutte le dimensioni della persona umana con particolare attenzione ai valori della sessualità, dell'amore sponsale e della fecondità.
- Conoscenza approfondita teorico-pratica del metodo naturale scelto
- Possesso di una buona capacità di ascolto, di empatia con le persone, di rispetto della loro libertà e di fiducia nelle possibilità umane di crescita e miglioramento interiore.
- Disponibilità ed impegno all'aggiornamento e formazione permanente secondo le modalità della propria Scuola di Formazione.

F) Titolo di insegnante

Il conseguimento del titolo di insegnante, attestato dal Responsabile della Scuola di Formazione o da un delegato della stessa, abilita all'insegnamento del metodo naturale scelto.

Il titolo va periodicamente rinnovato secondo i criteri e le modalità stabiliti dalla Scuola di Formazione.

L'insegnante sarà inserito nell'elenco nazionale pubblicato dalla CIC-RNF come operatore del suddetto metodo, e la Scuola di riferimento se ne farà carico e risponderà dell'adeguato aggiornamento.

Si demanda alla Scuola di Formazione un'adeguata modalità di verifica del livello di preparazione dei propri insegnanti, avendone la responsabilità ultima.

G) Formazione permanente

Per formazione permanente si intendono degli incontri specifici, annuali e continuativi rivolti agli insegnanti, a cui possono aggiungersi altre occasioni formative come convegni, seminari e altre realtà similari.

Per mantenere ottimale il livello di capacità educativa e di preparazione pratico scientifica in merito al servizio della RNF ogni Scuola di formazione promuove un'adeguata modalità di costante aggiornamento e di verifica del livello di preparazione dei propri insegnanti, assicurando un approfondimento culturale, scientifico e pratico del metodo insegnato in sintonia con i valori espressi nella carta dei principi ispiratori contenuta nello statuto della CIC-RNF.

Mantenimento della validità del titolo

l'insegnante è tenuto a soddisfare le esigenze previste dalla Scuola per il mantenimento del titolo conseguito.

È responsabilità della scuola di formazione disporre di un elenco aggiornato dei propri insegnanti comunicandone periodicamente le variazioni alla CIC-RNF.

H) I contenuti essenziali del corso di formazione divisi per area

1) Area della formazione generale

- Presentazione del corso di formazione RNF nei suoi fini pedagogici e nelle sue caratteristiche didattiche.
- Riflessioni sulle motivazioni personali, che spingono gli iscritti a partecipare ad un corso di formazione RNF.
- Ruolo, compiti e responsabilità dell'insegnante della RNF.
- Problematiche della RNF nell'attuale contesto storico, sociologico e culturale
- Motivazioni per la scelta dei metodi naturali.

2) Area della diffusione

- Che cos'è una Scuola di Formazione.
- Come si organizza un servizio di consulenza RNF periferico.
- Necessità di un costante collegamento con la Scuola di Formazione per la formazione permanente, e con organizzazioni nazionali e internazionali che operano nella promozione della RNF, come risorsa e sostegno.
- Caratteristiche, motivazioni e ambiti della diffusione della RNF nell'attuale contesto storico – culturale.
- Contenuti e articolazioni didattiche della diffusione RNF in ambito scientifico (medico ed umanistico), civile ed ecclesiale.
- Presentazione di alcune riflessioni sulla comunicazione, con particolare attenzione all'importanza di “essere per comunicare”.

3) Area medico-scientifica

- Fertilità e fecondità personale e di coppia.
- Segni e sintomi che accompagnano il ritmo della fertilità, loro fondamenti scientifici, e variabilità nelle diverse situazioni fisiologiche (es: allattamento, premenopausa ecc.).
- Conoscenze generali di anatomia e fisiologia maschile e femminile.
- La procreazione umana dal concepimento alla nascita, con particolare attenzione alla correttezza scientifica e semantica dei termini, curando attentamente la scelta del significato connotativo⁶ del linguaggio da utilizzare.
- Presentazione dei disturbi e delle patologie che possono alterare o compromettere l'osservazione dei sintomi e dei segni della fertilità
- Infertilità maschile e femminile e RNF.
- Conoscenza degli altri Metodi Naturali, diversi dal metodo scelto.
- Nuove tecnologie nel campo della RNF.
- Mezzi di inibizione temporanea e permanente della fertilità.
- Mezzi abortivi di controllo delle nascite e prevenzione dell'aborto volontario (I.V.G).
- Biotecnologie nel campo della “procreazione medicalmente assistita”.

4) Area sessuologica

- Valore e significato della sessualità umana nella dimensione personale e nel dimorfismo sessuale alla luce della visione antropologico - personalista della relazione d'amore matura.
- Processi di sessualizzazione

⁶ In linguistica la “connotazione” è un significato aggiuntivo che evoca risonanze affettive alla “denotazione” che, invece, è l'attribuzione di un significato convenzionale e neutro, (es.: Madre [signif. denotativo] e Mamma [signif. connotativo]).

- Desiderio sessuale umano, sue caratteristiche e relazione con il comportamento sessuale.
- RNF e qualità della relazione sessuale.
- Aspetti sessuologici legati alla “capacità di attesa”.

5) Area antropologica

- Conoscenza critica delle diverse antropologie alla base della concezione odierna di persona, sessualità, vita umana, amore sponsale e famiglia.
- Visione antropologica personalista di riferimento, e definizione dei concetti culturali fondamentali per comprendere chi è la persona umana.
- La sessualità come dimensione costitutiva della persona umana.
- La corporeità come manifestazione della persona umana.
- Il gesto sessuale come linguaggio espressivo e specifico dell’amore coniugale.
- La fecondità come parte integrante dell’amore coniugale.
- Conoscenza del significato antropologico della fecondità nella scelta coniugale o verginale
- Metodi Naturali: strumento particolare e privilegiato per cogliere tutte le dimensioni della persona umana e dell’amore coniugale, che consentono di appropriarsi della gioia del gesto sessuale.
- Metodi Naturali e contraccezione: due visioni antropologiche opposte.
- Contraccezione: alterazione del significato del gesto sessuale, chiusura e/o rifiuto della vita.
- I Metodi Naturali: accoglienza del “TU” e significato autentico dell’amore e della procreazione.

6) Area etica, morale e magisteriale

- Rapporto tra l’etica e la coscienza personale.
- La legge morale naturale: il carattere morale del comportamento non dipende solo dalla sincera intenzione e dalla valutazione dei motivi, ma è dato da criteri oggettivi radicati nella natura stessa della persona umana e dei suoi atti.
- Le motivazioni etiche che fondano la scelta dei Metodi Naturali.
- La castità coniugale: significato e valore. Educazione alla verità e alla libertà.
- La concezione della realtà sponsale e della procreazione responsabile espressa dal Magistero della Chiesa cattolica.
- Legge della gradualità e gradualità della legge: due prospettive eticamente ed antropologicamente opposte

7) Area psico-pedagogica

- Significato e valore pedagogico dei Metodi Naturali in quanto promuovono lo sviluppo armonico di tutte le dimensioni della persona nella relazione d’amore matura.
- L’insegnante RNF come soggetto educante e non solo come esperto della conoscenza della fertilità.
- Conoscenza dell’ambito culturale, valoriale e comportamentale della coppia rispetto all’amore, alla sessualità e alla procreazione quale punto di partenza per un percorso educativo efficace.
- Ambito educativo della RNF:
 - relazione fra adulti in quanto la persona o la coppia utente è soggetto autoeducante, in un rapporto di fiducia reciproca con l’insegnante;

- capacità di relazione educativa empatica dell'insegnante RNF (accoglienza, ascolto e competenza).
- Obiettivo della relazione educativa è l'apprendimento della RNF nei suoi aspetti conoscitivi, pratici e valoriali.
- Il percorso pedagogico: conoscenza – consapevolezza di sé – assunzione di responsabilità e autonomia d'uso della RNF.
- Difficoltà di apprendimento della RNF e possibili percorsi educativi di soluzione.
- La complessità delle dinamiche della mentalità contraccettiva: possibile percorso evolutivo verso la disponibilità all'accoglienza di sé e dell'altro (coniuge e figlio)⁷.
- Il contributo educativo della figura del coniuge dell'insegnante.

8) Area statistico - demografica

- Conoscenze minimali per sapersi orientare nella comprensione degli studi statistici in campo di RNF.
- Significato del termine “efficacia” scientifica riferita alla RNF⁸.
- Sviluppo della capacità critica nell'analisi degli studi statistici sui MN presenti in letteratura.
- Focalizzazione dei punti che possono stimolare un miglioramento nell'applicabilità e nell'accettabilità del MN.
- Lo spessore scientifico e il valore umano⁹ della ricerca
- Indicazioni per rispondere adeguatamente alla domanda posta dagli utenti dei MN circa l'affidabilità e l'accettabilità della RNF.
- Focalizzazione dell'importanza di un'impostazione rigorosamente scientifica del servizio di insegnamento, che possa contribuire alla raccolta di dati statistici attendibili.

9) Area metodologico – didattica

- a) Formazione del futuro insegnante RNF.
- Riflessione guidata sulle motivazioni che hanno spinto alla scelta di partecipare al corso di formazione per maturare la consapevolezza di un compito educativo dell'insegnante.
 - Confronto con le caratteristiche e competenze dell'insegnante RNF attraverso un processo di riflessione, autoverifica e maturazione dei requisiti personali e delle competenze necessarie
 - Confronto con le conoscenze già acquisite e i nuovi contenuti esposti per un arricchimento delle proprie competenze specifiche.

⁷ Un possibile percorso evolutivo dalla mentalità contraccettiva può svilupparsi su queste linee:

- a) ribadire il valore di sé e della propria fertilità,
- b) riaffermare il valore della maternità e paternità: il figlio come “dono” e non come “rischio” o “pericolo”,
- c) sottolineare la correlazione tra rapporto sessuale e possibile fecondità,
- d) il valore del dono sincero di sé come fondamento della relazione interpersonale.

⁸ Quando si parla di “efficacia” in campo di RNF ci si riferisce ad un'**efficacia scientifica** e non ad un'efficacia di tipo contraccettivo.

⁹ Il “valore umano” della ricerca statistica RNF si identifica nel porre attenzione al fatto che i dati numerici si riferiscono a persone, alla loro vita, ai loro valori e soprattutto al fatto che ai coniugi è sempre lasciata la scelta autonoma nell'uso del metodo e che il cosiddetto “errore”, o peggio “fallimento” del metodo, è incarnato in una nuova vita umana, un bambino che non può essere definito in tal modo e deve essere sempre e comunque considerato un “**bene**” per l'umanità e un “**dono prezioso**” per tutti.

- Verifiche e autoverifiche del livello di conoscenza e comprensione raggiunto dopo ogni passaggio formativo, anche attraverso l'esposizione dei criteri valutativi applicati nei confronti di ogni singolo partecipante.
 - Lavoro personale al fine di suscitare nei corsisti la loro creatività e l'assunzione di responsabilità personale circa il percorso svolto.
 - Analisi del livello di padronanza dei docenti circa i temi, la chiarezza espositiva, l'impegno personale, l'interazione con i partecipanti al corso.
- b) Come formare al servizio di insegnamento.
- Riflessione guidata sull'impostazione della relazione di consulenza con coppie e/o persone che richiedono la RNF (giochi di ruolo e laboratori etc.).
 - Verifica e autoverifica delle attitudini alla relazione di consulenza dei partecipanti al corso di formazione e conseguente proposta di percorsi personalizzati per acquisire un buon livello di capacità didattico – relazionali (tirocinio pratico con affidamento a tutors e supervisione).
 - Riflessione sulle modalità d'uso del materiale didattico per personalizzare al meglio la comunicazione delle informazioni e della metodologia di insegnamento del metodo prescelto.
 - Supervisione e aggiornamento permanente al fine di educare alla verifica costante del proprio servizio di insegnamento nei confronti dell'utenza e dei Formatori.
 - Confronto dialettico con il tutor al fine di sviluppare la capacità di discernimento circa le modalità di trasmissione della propria esperienza di vita nella RNF, nel rispetto delle circostanze, libertà e tempi dell'utente, attraverso il tirocinio pratico e la formazione permanente, a confronto con altri insegnanti.
 - Presentazione di esperienze sulle modalità di archiviazione e organizzazione del servizio di consulenza per favorire una verifica personale del lavoro svolto.
 - Partecipazione e riflessione guidata su incontri di sensibilizzazione a gruppi, svolti da tutors, al fine di acquisire la capacità di gestione delle dinamiche di gruppo.

10) Area di insegnamento del metodo naturale specifico

- Le modalità di osservazione, registrazione e interpretazione degli indici e sintomi di fertilità per l'utilizzo del metodo naturale scelto.
- Le regole del metodo naturale scelto, loro motivazioni dal punto di vista storico, scientifico, epidemiologico e culturale.
- La metodologia dell'insegnamento e dell'apprendimento, i tempi e gli strumenti di utilizzo dalla fase di studio all'autonomia della coppia.
- L'interpretazione e gestione dei casi particolari

Tuttavia, si demanda alla Scuola di Formazione un'adeguata modalità di formazione e insegnamento del metodo naturale scelto.

SENSIBILIZZATORI PER LA DIFFUSIONE E LA PROMOZIONE DELLA RNF

La CIC-RNF riconosce e promuove la figura del/la sensibilizzatore/trice quale persona opportunamente formata che desidera impegnarsi in percorsi ed interventi formativi finalizzati alla promozione della RNF.

La coppia sensibilizzatrice/il singolo sensibilizzatore ha il compito di promuovere, progettare e condurre incontri in vari ambiti sui valori antropologici, scientifici ed etici, che costituiscono la base dei metodi naturali.

Deve essere in grado di proporre percorsi di valorizzazione della fecondità, interpretando le nuove esigenze formative, in un'ottica di collaborazione con le realtà ecclesiali e civili presenti sul territorio, evidenziando in ogni momento la centralità della persona durante l'intero arco della vita.

Requisiti minimali dei futuri sensibilizzatori RNF:

- Condivisione di una cultura centrata sul valore della persona e della vita umana, dal concepimento alla morte naturale
- Acquisizione delle capacità di promuovere lo sviluppo armonico di tutte le dimensioni della persona umana, con particolare attenzione ai valori dell'amore sponsale, della sessualità e della fecondità
- Conoscenza teorica ed esperienziale dei metodi naturali; se coppia, è opportuna la condivisione della scelta del metodo naturale con il coniuge
- Conoscenza di base circa le attuali problematiche relative alla bioetica (su sessualità, fertilità e generazione della vita)
- Possesso di una buona capacità empatica, comunicativa e di gestione delle dinamiche di gruppo, nel rispetto della libertà e con fiducia nelle possibilità umane di crescita e miglioramento personale
- Disponibilità ed impegno all'aggiornamento e formazione permanente secondo le modalità della propria Scuola di Formazione.

Sono già presenti, in alcune Scuole di Formazione, dei percorsi specifici per sostenere e valorizzare l'impegno di tali figure, come risposta all'attuale esigenza formativa.

La CIC-RNF per adempiere al mandato statutario (art. 5 punto 3), pur demandando alla singola scuola la responsabilità di attuare tali percorsi di qualificazione, ritiene importante suggerire la partecipazione ad un corso di formazione la cui parte teorica ricalchi quella prevista per il corso di formazione per insegnanti RNF, o a corsi specificatamente messi a punto per la preparazione dei sensibilizzatori RNF.

Formazione permanente

La formazione permanente è una necessità irrinunciabile per mantenere ottimale il livello di capacità comunicativa, educativa e scientifica in merito alla promozione e diffusione della RNF.

Ogni Scuola di formazione è tenuta a promuovere un'adeguata modalità di costante aggiornamento dei propri sensibilizzatori, avendo la responsabilità anche nei confronti della CIC-RNF.